



Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini"

20146 Milano

Via Mario Donati, 5 - Tel. 02.47.44.48 - 02.42.33.297 - fax 02.48.95.43. 15 - cod. fisc. 80129130151

Sito internet: www.eliovittorini.gov.it e-mail: segreteria@vittorininet.it

Prot. N. 440-1-8-c

Milano, 12 febbraio 2018

PROGETTO EDUCATIVO – DIDATTICO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE <<100 PREMI PER 100 SCUOLE>> d.d.u.o 18 gennaio 2018 n.70

Titolo del progetto: Una certa fragranza di mandorle

Dirigente Scolastico: dott.ssa Albalisa Azzariti

Gruppo di Progetto: docenti di italiano, filosofia, diritto e Commissione Biblioteca.

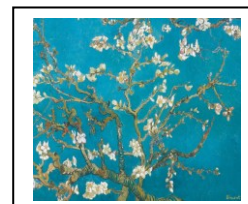
Tempi di svolgimento: attività curricolare ed anche extracurricolare

Studenti coinvolti: tutte le classi (1200 studenti circa, 46 classi)

Arco temporale interessato: anno scolastico 2017-18

Appartenenza ai soggetti beneficiari e destinatari: il progetto è presentato da una Scuola Superiore, il Liceo Scientifico Elio Vittorini di Milano, al fine di promuovere le capacità di lettura e scrittura dei propri studenti liceali

Esclusività del progetto: con riferimento al punto C1 del Bando, il Dirigente Scolastico dichiara che il presente progetto "Una certa fragranza di mandorle", è l'unico progetto presentato quale candidatura del Liceo Scientifico Elio Vittorini di Milano.



1

ABSTRACT

È possibile creare sinergie tra il mondo del digitale e quello della narrativa custodita nelle biblioteche? Il progetto "Una certa fragranza di mandorle" illustra metodi, contenuti e attività che coinvolgono tutti gli studenti del Liceo, sia in orario curricolare che extracurricolare. Le iniziative intraprese riguardano una pluralità di soggetti e di Enti, rispetto ai quali gli studenti del Liceo Scientifico Elio Vittorini di Milano partecipano attivamente, diventando protagonisti di alcune iniziative tra pari di promozione della lettura. L'interdisciplinarietà permette, inoltre, di approfondire alcuni generi letterari attraverso lo sviluppo di grandi temi che sono parte integrante della formazione alla cittadinanza, la cui documentazione prevede un uso consapevole dei media e una sinergia con momenti di lettura, di ricerca, di analisi, di incontro con testimonial e autori e, in qualche caso, anche attraverso una ricerca sperimentale sul campo. Questa integrazione tra media diversi ci sembra rappresenti un elemento fortemente innovativo rispetto alle prassi didattiche tradizionali.



UNA CERTA FRAGRANZA DI MANDORLE

...era inevitabile: l'odore di mandorle amare gli ricordava sempre il destino dei suoi amori contrastati.. GABRIEL GARCIA MARQUEZ, "CENT'ANNI DI SOLITUDINE"

UNA...

FINALITA'

Il mondo delle nuove tecnologie è ormai talmente pervasivo da connotare ogni processo cognitivo, nella fase della ricezione come in quella della produzione.

Sembrano già lontani gli anni in cui il pedagogo Maragliano, nel suo Manuale di didattica multimediale, per le Edizioni Laterza, scriveva nel 1994:

«La storia dell'uomo e dei suoi sapere ha conosciuto altre fasi di radicale revisione delle forme comunicative e quindi dei modi d'essere individuali e collettivi: con la nascita della scrittura, con lo sviluppo della stampa, con l'invenzione delle macchine per la trasmissione e la riproduzione sonora. Ora stiamo vivendo la fase del passaggio al multimedia (...). Ognuna di queste tappe si è tradotta in una rivoluzione antropologica e scientifica: dunque, non aspettiamoci, per la tappa che stiamo attraversando, trasformazioni meno rilevanti in ordine al conoscere, al fare, all'essere».

Chiunque, come parecchi di noi, abbia maturato molta esperienza professionale nel mondo della scuola, ha avuto l'occasione di partecipare a convegni in cui i relatori si stracciavano le vesti, sentenziando che l'arrivo del digitale avrebbe inibito, del tutto, i processi di lettura.

Saremmo andati incontro a un sicuro analfabetismo di ritorno, a una generazione di ignoranti, avvelenati lentamente ma inesorabilmente dal cianuro delle nuove tecnologie. Cianuro che, a piccole dosi, non è riconoscibile se non – al momento del decesso e al sopraggiungere di un famoso detective – per l'aroma di mandorle amare.

Chi è nella scuola da ancora più anni, ricorderà una bufera analoga ai primordi della televisione.

Anche allora si disse che la fruizione di tanta televisione da parte delle nuove generazioni avrebbe fortemente ostacolato l'interesse per la lettura. La scuola allora si alleò con questo presunto antagonista, sulla falsariga del detto "se non puoi combattere un nemico, unisciti a lui". Fiorirono i corsi di didattica sull'educazione televisiva nelle classi che peraltro, ci sembra, animati da buone intuizioni hanno lasciato in fondo valide eredità.

Il Liceo Scientifico Elio Vittorini è un Liceo connotato da una eccezionale qualità tecnologica: è a un livello avanzato nei sistemi informatici, nelle reti, nelle piattaforme, nell'hardware e software a disposizione dei docenti e degli studenti. La Commissione Nuove Tecnologie è composta da un numero significativo di docenti di discipline differenti e presidia una molteplicità di iniziative, servizi, strumenti autoprodotti, app e ausili per docenti e studenti.

L'interazione tra la forma letteraria cartacea della lettura e le modalità digitali di fruizione ha avuto un approfondimento ricco ed è stato oggetto di condivisione interna, nel Collegio Docenti e nei Dipartimenti.

C'è da chiedersi allora se queste mandorle non siano – al contrario – come quelle gustose di Avola, che racchiuse in un opportuno involucro zuccheroso si trasformano nei confetti fatati degli sposi.

Se, insomma, ci troviamo davvero in una situazione così complessa come quella descritta.

« Gli studenti del mondo d'oggi, soprattutto coloro che frequentano le scuole del secondo ciclo, hanno sviluppato una consuetudine d'apprendimento alla lettura e alla scrittura dettate soprattutto dalla tecnologia, che impone una comunicazione veloce, una lettura frammentaria e contemporanea, un'abitudine alla scrittura come espressione di un pensiero simultaneo. La concezione classica della lettura, intesa come momento di concentrazione in cui sono necessari silenzio, solitudine e continuità, pare essere sorpassata da una concezione attuale basata sull'interruzione, sull'impazienza e sulla conseguente poca propensione ad approfondire testi più complessi» (dal Bando della Regione Lombardia).

E' pur vero che lo stesso Maragliano, nonostante il suo ottimismo, scriveva nel manuale sopra citato, a pag. 170: « *Sul piano strettamente linguistico, la prosa telematica è dunque improntata ai criteri dell'economia e della sintesi: privilegia testi molto brevi, riassuntivi, linearmente organizzati e quindi a bassa densità sintattica. I confini materiali dello schermo si impongono dunque come unità discorsiva e come forma costitutiva di una pagina che raramente si spinge oltre le dimensioni di un paragrafo. La mancanza di spazio invita alla concisione, ma nello stesso tempo stimola alla ricerca di nuove alleanze tra grafica e parola scritta: non è raro (...) che la "messa in pagina" attiri e coinvolga il lettore non solo per quello che fa leggere ma anche per come lo fa, accompagnando il testo propriamente detto con simboli, schemi e disegni*».

Questo paragrafo induce a due riflessioni.

La prima è che difficilmente, nella generalità dei casi, un giovane oggi apprezza una prosa pesante, con un periodare denso di subordinate, perifrasi ed incisi. Anzi, c'è da chiedersi se la grande e repentina fortuna di alcuni autori italiani e stranieri non dipenda dall'aver introdotto una semantica densa, ma molto concisa, e una modalità di cadenzare il proprio narrare che sincopa al ritmo del ragtime.

La seconda è che oggi un libro interessante lo è ancor di più se reso fruibile mediante un buon editing. Sia esso un'opera cartacea o sia prodotto in forma digitale. Anzi, nella seconda modalità, è condannato all'oblio del cestino se la forma grafica lascia a desiderare.

Ciò nonostante, sia pure in modo differente rispetto al passato, adulti e giovani leggono.



Il pedagogista Pier Cesare Rivoltella, in "Neurodidattica, insegnare al cervello che apprende" (Raffaello Cortina Editore, 2012), dopo aver riassunto i due punti di vista antitetici di chi conferma la nascita di una nuova intelligenza digitale di chi pessimisticamente prefigura il venir meno di quelle abilità cognitive intimamente connesse con il mondo alfabetico, a pag. 138 si dichiara equidistante da entrambe le due posizioni, «*per due sostanziali ragioni. Anzitutto l'evoluzione tecnologica non procede mai per sostituzioni, ma per integrazioni (...); ogni nuova tecnologia (...) non prende mai il posto della precedente, ma le si affianca; certo ne modifica la sostituzione e gli usi, ma non la sostituisce. (...) In secondo luogo, proprio perché quello in cui viviamo è un contesto multimediale e multimodale, dobbiamo confidare nel fatto che gli individui sviluppino fin da piccoli l'abitudine a muoversi in esso lavorando cognitivamente su diversi tipi di forme testuali, da quelle letterarie a quelle ipermediali attuali. Il lavoro degli insegnanti dovrebbe essere funzionale a favorire questa versatilità promuovendo la loro capacità di essere (...) "multitestuali", cioè di leggere e analizzare i testi in modo flessibile in modi diversi*».

I docenti del Liceo Scientifico Elio Vittorini attraverso la didattica ordinaria e nello sviluppo della progettualità descritta dal POF si adoperano per questa versatilità.

Si trova traccia visibile di questo impegno attraverso le modalità con cui è descritta la didattica ordinaria della programmazione annuale, che contiene percorsi interdisciplinari e opere letterarie fruite in forma digitale, come ad esempio:

TRIMESTRE

Ripresa del Tasso
Barocco, Manierismo e Rococò (*)
Il teatro nel '600 in Europa
La prosa nel '600
Galilei (vita e opere)
Lettera a Cristina di Lorena
Il sagggiatore: la natura: un libro scritto in lingua matematica (*)
Dialogo sopra i due massimi sistemi: il mondo sensibile contro il mondo di carta (*)
La poesia: del '600
Il '700: il romanzo europeo e il melodramma (*)
Defoe: Robinson e Venerdì
L' Illuminismo
Beccaria (vita e opere) (*)
Dei delitti e delle pene: contro la pena di morte (*)
Parini (vita e opere)
Il giorno: Il risveglio
La vergine cuccia
La favola del piacere (*digitale*)
La rassegna degli imbecilli (*digitale*)
Goldoni (vita e opere):
La locandiera (lettura integrale)
Dante Purgatorio: canti I, II,III,V

(*) contenuti approfonditi in modo interdisciplinare

METODI

Durante l'anno oltre alle lezioni frontali, a quelle dialogate e ai testi in uso, verranno utilizzate, ove possibile, le risorse informatiche per approfondimenti su argomenti di particolare interesse.

In particolare la piattaforma "Prometeo" che integra il libro di testo.

Lezione partecipata con esposizione dell'argomento e sollecitazioni all'intervento e alla operatività

- esercitazioni in classe
- analisi testuale
- eventuali lavori di gruppo.

STRUMENTI

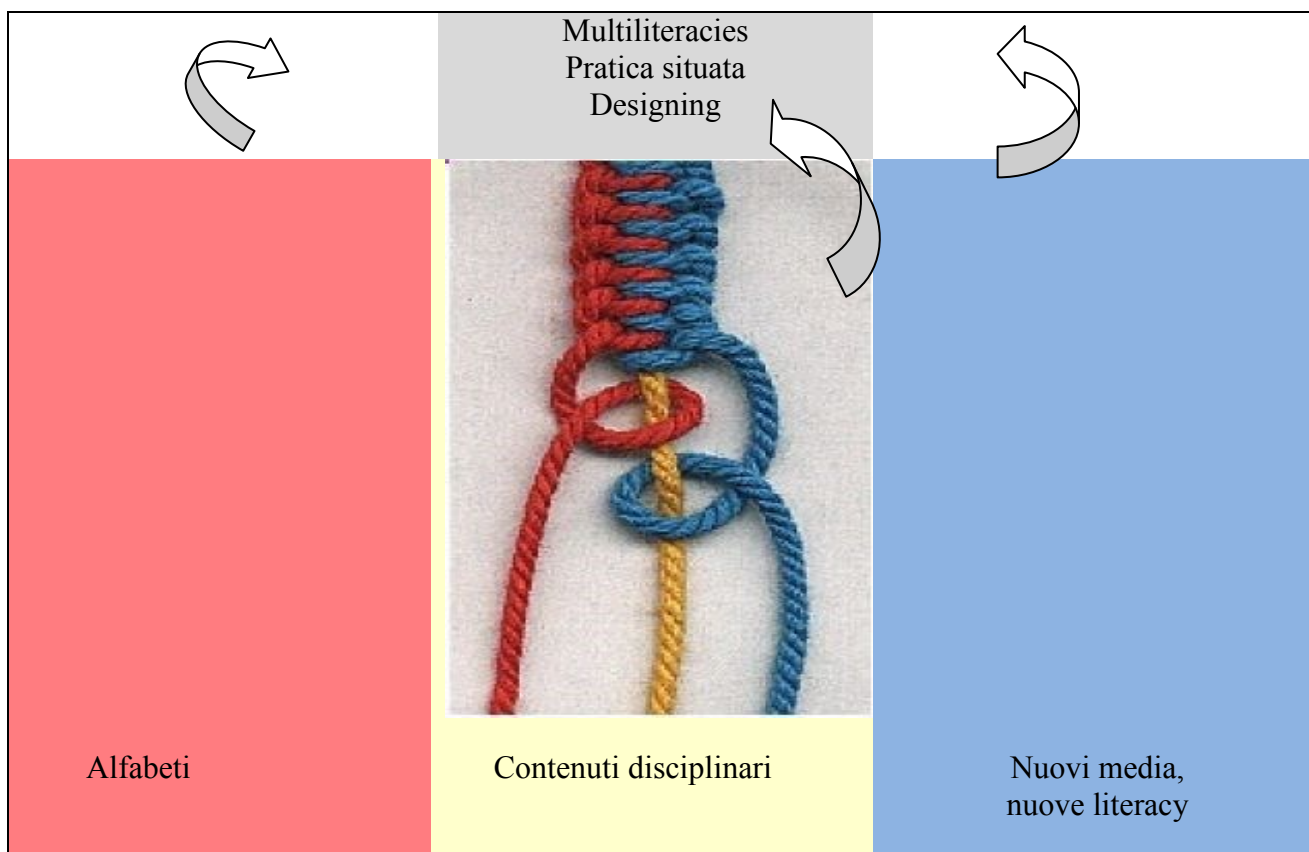
Libri di testo, materiale digitale sulla cartella di classe, schemi di riepilogo, audiovisivi, LIM, LIMBOOK, presentazioni power point, laboratorio di informatica per lavoro a gruppi.

Possibile partecipazione a conferenze o visione di rappresentazioni teatrali (a seconda dell'offerta del territorio).

L'esempio riportato, tratto dalla programmazione di un docente, mette in luce la possibilità di porre un parziale rimedio all'ipotetico danno cagionato, nel processo di lettura, dall'invadenza delle nuove tecnologie. Come?

In primo luogo, utilizzandole in modo consapevole all'interno della didattica e dosandole, cioè facendovi ricorso solo ove possibile e laddove tale impiego sia utile e significativo.

In secondo luogo, continuando a cogliere le "periferie" dei contenuti, quegli aspetti cioè che sono tangenti ad altre materie e che quindi possono permettere allo studente di cogliere intuitivamente ma anche autonomamente i nessi interdisciplinari tra contenuti differenti di materie scolastiche differenti. Attivando processi cognitivi di tipo sincrono e sincretico.



Diversi autori, tra cui Cadzen (2006, citato da Rivoltella), chiamano questo processo **weaving**.

«Si tratta di una metafora interessante che mette in evidenza come in contesti culturali complessi come quelli odierni, marcatamente interculturali e densamente simbolizzati dalle tecnologie, la morbidezza paga più della rigidità, l'attraversamento più del tenere la posizione, la capacità di "seguire l'onda" più che proseguire per linee rette» (ibidem, pag. 141)

Le programmazioni di Dipartimento tengono conto di questo processo, come ad esempio si può cogliere nella programmazione del Dipartimento di Lettere per il biennio rispetto ai **contenuti**:

In coerenza con il terzo comma dell'art. 1 del regolamento del nuovo Esame di Stato che recita: "L'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad accertare le conoscenze generali e specifiche, le competenze in quanto possesso di abilità, anche di carattere applicativo, e le capacità elaborative, logiche e critiche acquisite" e in coerenza con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa (POF) il Dipartimento di Lettere Biennio, al fine di raggiungere i predetti obiettivi, ha concordato di definire il contributo specifico e trasversale delle discipline letterarie come segue.

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel biennio possono essere ripartite in tre ambiti:

- 1) in quello delle abilità linguistiche, come sviluppo delle competenze relative a lettura, ascolto, oralità e scrittura;*
- 2) in quello della riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;*
- 3) in quello infine dell'educazione letteraria come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.*

Ed ai **metodi**:

Educazione letteraria.

Gli studenti saranno invitati ad esporre i contenuti e le analisi testuali avendo come destinatari *virtuali* e reali i compagni.

Altri tipi di verifica potranno essere costituiti da test, questionari, interrogazioni ed elaborati scritti sull'interpretazione dei testi.

Il fine educativo delle verifiche sarà la capacità di autovalutazione, la scala di misurazione sarà sufficientemente articolata per permettere l'evidenziazione del maggior numero possibile di livelli.

Sarà valutata come sufficiente una esposizione orale durante la quale lo studente dimostri di aver compreso il senso primario dei testi, di saper fornire un senso secondario semplice ma coerente con le indicazioni testuali e di saper esporre in forma lineare ma corretta, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver compreso a fondo i concetti, di saperli esporre con sicurezza.

Ulteriori incrementi di valutazione saranno legati alla capacità di interpretare e rielaborare personalmente.

Finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel triennio

Alla fine del triennio lo studente dovrà aver acquisito la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, che verrà analizzato nel suo costruirsi storico e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.

Lo studente avrà inoltre consolidato la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'esame di stato (analisi del testo, articolo e saggio breve, tema argomentativo e tema storico), che in quella orale.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE TRIENNIO	
Classi Terze ITALIANO	Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie	Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi
Classi Quarte ITALIANO	Sostenere tesi con argomentazioni fondate	Produrre testi argomentativi coesi e coerenti
Classi Quinte ITALIANO	Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.	Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità

E ai percorsi, che in qualche caso utilizzano con lucidità e consapevolezza la flipped classroom (vedere il link alle [risorse online sulla epica](#)) o la realizzazione di ipertesti quale guida alla lettura (vedere il link a [ipertesti](#)) o progetti innovativi come la collaborazione con il Filologico.



Il progetto di collaborazione con il Circolo Filologico è finalizzato all'apprendimento di alcune competenze digitali, in quanto prevede il trattamento informatico di testi originariamente cartacei e permette di sviluppare la corretta procedura di pubblicazione di dati on line.

Inoltre il progetto contribuisce a migliorare la capacità di sintetizzare i testi e fa acquisire agli studenti la consapevolezza della necessità di disporre di un patrimonio librario in formato digitale, al fine di semplificarne la consultazione.

Infine aumenta la sensibilità dei discenti verso le peculiarità e i bisogni delle istituzioni culturali italiane in confronto a quelle europee.

I suddetti obiettivi si conseguono grazie alla attività di ricostruzione della biblioteca del Circolo Filologico Milanese. Tale opera è condotta dagli studenti coinvolti non solo sul piano cartaceo e quindi fisico, ma anche su quello della digitalizzazione dei testi.

In pratica le operazioni svolte sono le seguenti:

- ricognizione degli archivi
- catalogazione dei testi
- scannerizzazione delle copertine
- redazione di brevi sintesi di alcuni testi
- catalogazione on line su sito del Circolo Filologico Milanese
- eventuali lavori di segreteria
- eventuali ricerche bibliografiche

A ogni studente viene consegnata la tessera del Circolo Filologico Milanese.

Le ore prestate da ogni studente sono riconosciute come Alternanza Scuola Lavoro.

La capacità di coniugare e connettere è una abilità imprescindibile per un giovane che si affaccia all'Esame di Stato e al mondo post – liceale. È, questa, una competenza trasversale presidiata dal Collegio Docenti con grande attenzione, in modo concreto e quindi attraverso una pianificazione di metodi e contenuti che ne favoriscano l'acquisizione.

Metodi che fondono con consapevolezza e ponderazione, dosando in quantità e qualità, alfabeti e strumenti tradizionali con i canali della multimedialità, provando a coniugarli.

Se si riuscirà, si sarà compiuto un grande passo avanti nel favorire il gusto della lettura.

In questo modo, il mondo della narrativa e quello del multimediale non saranno due sfere separate e contrapposte.

Anzi, il molteplice sarà ricondotto all'unità del piacere di leggere.

Ma un'unità estremamente potente per opportunità offerte e per valore aggiunto.

CERTA...

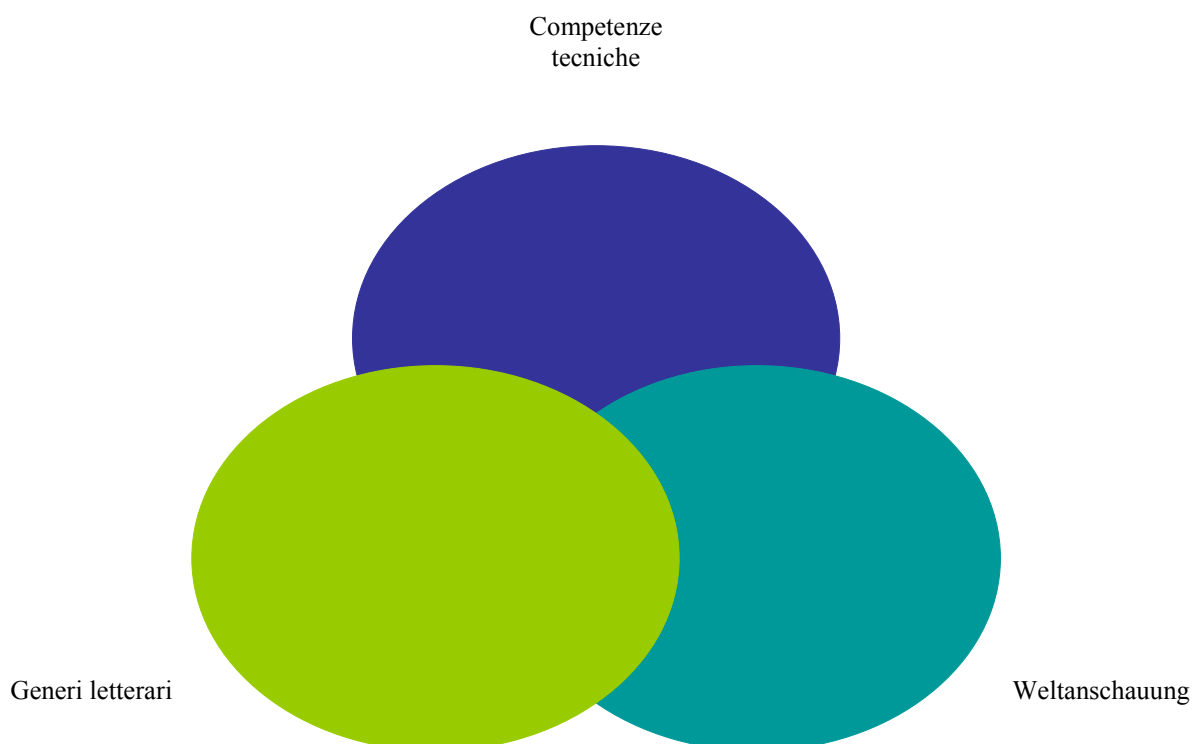
Il percorso progettuale che viene presentato ha tre grandi ambiti di attenzione.

- A) Il primo riguarda le competenze vere e proprie che ogni studente deve acquisire, per poter leggere con piena consapevolezza, comprendendo i significati anche sottesi e/o profondi dell'opera presa in considerazione.
- B) Il secondo riguarda alcuni generi letterari e la scelta bibliografica proposta agli studenti da parte dei docenti e dalla Commissione Biblioteca.
- C) Il terzo riguarda le connessioni con i contenuti di studio.

Ciascuno di questi ambiti sviluppa sia le competenze di lettura che quelle di scrittura.

Il nostro è un Liceo Scientifico. Applicando le opportunità offerte dall'allegato C del Regolamento dei Licei, l'Offerta Formativa del Vittorini è arricchita dal corso curricolare di diritto (in terza), dal corso curricolare di economia aziendale (in quarta) e dal laboratorio di scienze inserito come ora aggiuntiva obbligatoria nelle classi seconde. Nelle classi seconde sono introdotti i diversi generi letterari, tra cui il poliziesco, il noir. La narrativa, l'antologia, il corredo di letture in classe o assegnate come compiti domestici, si arricchiscono di racconti scientifici, fantascientifici e polizieschi, in connessione con scienze nelle classi seconde, di opere legate alla storia del diritto ed all'etica in terza, di letture ancorate a tematiche socio-economiche in quarta.

Lo studente diventa padrone di una consapevolezza maggiore del proprio leggere, sia sotto il profilo delle tecniche vere e proprie, sia sotto l'ambito dei contenuti che fanno da sfondo all'opera, perché essi sono appresi in precedenza e quindi costituiscono uno sfondo integratore alla sua portata come lettore.



Si riassumono ore le attività promosse nei tre ambiti sopra indicati.

A)

Certa: devono essere possedute le strumentazioni per una lettura consapevole, autonoma e critica. Dunque, occorrono competenze, occorre un curriculum delle competenze.

COMPETENZE GENERALI DI ITALIANO

Classi Prime

Conoscere ed utilizzare il lessico specifico.

Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, quaderno, libri.

Classi Seconde

Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

Affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenti.

Classi Terze

Operare confronti e collegamenti fra autori e correnti artistico-letterarie. Produrre sintesi, utilizzando diversi registri comunicativi.

Classi Quarte

Sostenere tesi con argomentazioni fondate.

Produrre testi argomentativi coesi e coerenti.

Classi Quinte

Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità.

10

Tali competenze generali, si dettagliano nello specifico nella programmazione didattica del docente. Ad esempio, nelle classi prime:

PRIME

1. Elementi di comunicazione letteraria

Il circuito comunicativo: emittente, destinatario, canale, messaggio, codice e contesto

Le funzioni della lingua: scopi comunicativi e tipologie testuali.

Strumenti per l'analisi di un testo narrativo

2. Il testo narrativo

La suddivisione in sequenze

Fabula e intreccio

Autore e narratore, lettore e narratario

Il punto di vista a focalizzazione interna, esterna, zero

Il narratore interno, esterno e onnisciente

L'ambientazione realistica, fantastica e surreale

I personaggi: tipologia, presentazione e funzione

Le forme del discorso diretto e indiretto

3. I vari tipi di narrazione: lettura di brani antologizzati (in classe) e di romanzi (lavoro domestico)

caratteristiche del testo (coesione, coerenza, obiettivi, finalità), vari tipi di testo (descrittivo, narrativo, espositivo); racconto, romanzo, fiaba e favola, novella;

la struttura narrativa (fabula-intreccio, lo schema narrativo, scomposizione in sequenze),

la rappresentazione dei personaggi, spazio-tempo, il narratore e il punto di vista, il patto narrativo;

i generi della narrazione: la narrazione fantastica, il giallo, la narrazione storico-realista.

Si procederà con la lettura (in classe e a casa) e l'analisi di brani antologizzati tratti dal libro di testo; si assegneranno letture di brevi romanzi o racconti lunghi.

EPICA: epica e mito; caratteristiche del genere epico; la questione omerica; l'epica classica.

Iliade, Odissea, Eneide: struttura, tematiche, caratteristiche dei singoli poemi,

lettura, analisi, commento dei brani scelti

e si sviluppano attraverso i **progetti della Commissione Biblioteca, in particolare il premio fedeltà per i lettori assidui nel biennio e il gruppo di amici della lettura (composto principalmente da studenti del triennio).**

Tutti i 1200 studenti del Liceo usufruiscono di iniziative e progetti della Biblioteca.

La Biblioteca del nostro Istituto, attraverso i vari materiali presenti e i componenti del Gruppo Progetto, offre i seguenti servizi:

1) consultazione e prestito, per tutte le componenti dell'Istituto, del materiale presente nella biblioteca (libri, riviste, CD-Rom, DVD e altro);

2) spazio di studio e di ricerca, sia libera sia assistita da personale competente e con apertura anche pomeridiana fino alle ore 16.15/17.15, per tutti gli utenti;

3) utilizzo di due postazioni computer con stampante e scanner, con assistenza dell'incaricato presente;

4) consulenze agli studenti delle classi quinte per la preparazione dell'argomento di approfondimento pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato;

5) promozione e organizzazione di progetti vari: accoglienza classi prime, gruppo di lettura, π – group (sorta di Caffè scientifico in cui vengono liberamente commentati articoli di carattere scientifico), progetto fedeltà (iniziativa di lettura e stesura di una breve recensione di libri della biblioteca);

6) collaborazione ad altri progetti di Istituto: Giornata della Memoria, concorso di poesia e narrativa "Ettore Barelli", concorso fotografico "Federico Magni";

7) partecipazione ad eventi esterni: giuria del Premio Letterario "Kihlgren", iniziativa culturale a carattere nazionale "Io leggo perché";

8) aggiornamento continuo del materiale presente: acquisto di nuovi libri e materiale audiovisivo, abbonamenti a riviste, inventario-catalogazione-classificazione del materiale presente, adesione alla Rete delle Biblioteche Scolastiche Milanesi con annesso cambiamento del software gestionale della biblioteca.



L'interno della biblioteca



Una narrazione nel Gruppo di Lettura



Un flash mob organizzato dalla Commissione Biblioteca in occasione della giornata sulla violenza delle donne.

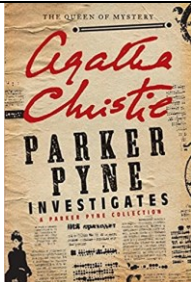

Il Concorso di Narrativa e Poesia “Ettore Barelli” è uno dei canali che sono utilizzati per incoraggiare gli studenti alla scrittura.

L’obiettivo è di suscitare interesse negli studenti per la poesia e la produzione di racconti brevi al di là delle conoscenze e competenze curricolari e di stimolare i ragazzi a una produzione personale che possano condividere con i loro coetanei. La Commissione Biblioteca si impegna ogni anno per mantenere nel Liceo una tradizione di premio letterario che ha avuto negli anni un riscontro sempre molto positivo. I migliori testi prodotti dagli alunni entro una data stabilita vengono selezionati da una giuria e premiati pubblicamente.


B)
Certa.... Conoscere e riconoscere diversi generi letterari.

Ci sembra un elemento innovativo del nostro progetto il fatto che i generi letterari avvicinati dagli studenti prevedono verifiche e approfondimenti anche in ambito diverso.

Per esempio, la lettura del genere poliziesco, nelle sue varie sfumature (noir, giallo, crime story ecc.), è integrata sul versante scientifico dalle esperienze che gli studenti possono svolgere nel laboratorio di biologia e nell’approfondimento che si è attuato grazie ad un workshop di biologia sul DNA, attuato nel Liceo a seguito di un accordo con il Cusmibio di Milano.

<p>Italiano: preparazione alla lettura del genere poliziesco e lettura in classe/domestica di alcuni autori</p>	
<p>Esperienza in laboratorio di estrazione del DNA e discussione di casi di cronaca nera alla luce delle esperienze di laboratorio effettuate.</p>	

Un approfondimento letterario si armonizza con gli studi di filosofia e di diritto....

<p>Italiano: lettura di Gherardo Colombo “Il perdono responsabile. Si può educare al bene attraverso il male? Le alternative alla punizione e alle pene tradizionali”, Firenze, Ponte delle grazie, 2011.</p>	
<p>Filosofia: letture sull’etica e incontro a Merate con Gherardo Colombo</p>	
<p>Diritto: Incontro con Avvocati, approfondimento sul diritto di difesa; Progetto Tribunale.</p>	

Un approfondimento su Gaetana Agnesi nell'ambito del π – group (sorta di Caffè scientifico in cui vengono liberamente commentati articoli di carattere scientifico) si colloca come studio della storia della matematica ma anche come fruizione di un allestimento teatrale che narra la sua figura, per poi sfociare in letture di opere dell'autrice.

Un π – group sui vaccini permette agli studenti di leggere libri che narrano di situazioni di crisi ecc.

Questa metodologia persegue alcuni obiettivi generali:

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni
4. Far acquisire la consapevolezza delle implicazioni civiche di alcuni argomenti affrontati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto- dovere di uomo e di cittadino
5. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale
6. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative
7. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri
8. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista.

e si pone alla base della produzione del testo argomentativo ma anche della capacità per lo studente di fruire con piena comprensione e consapevolezza saggi oppure classici della letteratura mondiale.

C) Certa... in una qualche misura correlata con la propria Weltanschauung

Vi sono libri che vanno letti nell'età giusta. Precocemente appaiono noiosi o incomprensibili. Tardivamente, appaiono legati alla propria infanzia e in qualche modo superati.

Compito delicato per i docenti di italiano è quello di saper proporre opere di narrativa adatte agli alunni che hanno davanti. I gusti letterari di un alunno di prima superiore non sono minimamente sovrapponibili con quanto può interessare uno studente ormai maggiorenne.

Ma il tema è più complesso di così.

Per poter apprezzare lo sviluppo di un racconto o di un romanzo, occorre comprendere la visione del mondo che è sottostante alla narrazione.

Tanto più questa visione potrà essere oggetto di proiezione, tanto più si attiveranno processi di immedesimazione e tanto più il libro sarà gradito al lettore.

Se l'obiettivo è di far sì che i nostri studenti siano degli appassionati lettori, dobbiamo ampliare la loro visione del mondo, la loro capacità di cogliere e intuire le prospettive esistenziali di una molteplicità di "esserci-nel-mondo".

Il leggere – ci sembra – deve quindi progredire con una costante ricerca di senso e significato per l'esistenza.

Questo ampliamento di orizzonti può avvenire con un continuo flusso di incontri, di esperienze di cittadinanza attiva, di testimonianze, di occasioni di empatia e più in generale confrontandosi con le conoscenze curriculari ma anche con l'attualità.

Il Liceo Scientifico Vittorini promuove iniziative di volontariato attivo per gli studenti, conferenze e dibattiti su temi di attualità, progetti di solidarietà ed esperienze forti, come il volontariato per Vidas o l'educazione alla legalità (12 classi partecipano al Progetto Valeria, con 4 classi coinvolte nell'incontro con i carcerati a S.Vittore e 8 che fruiscono di un percorso educativo svolto da avvocati che li porta ad assistere ad un'udienza in Tribunale).

Ha ospitato, su iniziativa degli studenti, due senzatetto come relatori in assemblee plenarie gestite dagli alunni. Favorisce la partecipazione studentesca in differenti forme ed è stato vincitore di un bando del Comune di Milano per la partecipazione degli alunni in esperienze di cittadinanza attiva.

Il Liceo ha un proprio giornale studentesco, l'He, pubblicato con cadenza mensile, con articoli che trattano temi legati all'etica e all'attualità. Il Giornale ha conseguito un'attestazione di merito nel concorso nazionale indetto dall'Ordine dei Giornalisti.

Il Liceo incontra autori di opere letterarie ai quali gli studenti si dimostrano attivi nel porre domande e problematizzare i punti di vista espressi. In generale, gli autori ritornano volentieri, perché apprezzano la partecipazione attiva del pubblico giovanile incontrato.

Sappiamo che la giovane età a volte ci fa essere fin troppo certi delle nostre convinzioni. Maturando esperienze di vita si diventa più duttili.

Con questi tre ambiti di sviluppo, sopra indicati con le lettere A,B,C, la lettura delle opere letterarie sarà "certa" nel senso di "sicura sotto il profilo delle competenze tecniche", ma priva della sicumera dello sprovveduto, anzi la prospettiva ermeneutica dei lettori, piuttosto che essere dogmatica, sarà prospettica e argomentativa. Detto ciò, naturalmente auspichiamo che sia anche certa nel senso che "certamente" gli studenti avranno voglia di leggere molto.



<<C'è odore di mandorle amare, odore di cianuro.. lo stesso metodo, lo stesso veleno....>>

Prese la borsetta

<<Vediamo cosa c'è dentro>>

<<Non crederete anche voi che si sia suicidata?>> disse Barton Russel, << è semplicemente assurdo>>

<<Un momento>> disse Poirot.....

AGATHA CHRISTIE, INTRIGO ALLE BALEARI'

FRAGRANZA....

In questa sezione diamo spazio alle iniziative che sono promosse con il coinvolgimento attivo degli studenti.

L'obiettivo che i nostri alunni si sono dati è quello di fare in modo che leggere e scrivere abbiano l'aroma del nuovo, del fresco, del giovane . Una buona fragranza.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA

GRUPPO PROMOTORE E ATTIVITA'	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO PROMOSSO
Collettivo Studentesco: letture di Gramsci, educazione politica	Con la collaborazione di un esperto e in sinergia con l'Assessorato all'Istruzione e alla Cultura del Municipio zona 6, gli studenti del Collettivo Studentesco leggono in autonomia le opere di Gramsci e le dibattono in auditorium. Hanno presentato richiesta di concessione di uno spazio per svolgere tale attività, una volta alla settimana.
Gruppo di Gioventù Studentesca	Con la presenza rapsodica di un docente di religione, ma in piena autonomia e su richiesta di concessione locali, un gruppo di studenti di area cattolica si riunisce per leggere opere di ispirazione cristiana, ogni mercoledì pomeriggio.
Comitato Studentesco e Gruppo di progetto	Progettazione di due giorni di cogestione, con assemblee dedicate all'approfondimento di opere letterarie o di saggistica, anche attraverso l'incontro con l'autore.
Gruppo di Lettura	Un gruppo piuttosto numeroso di studenti si ritrova periodicamente al pomeriggio per discutere insieme su un'opera di narrativa letta di comune accordo. Durante l'incontro, viene talvolta invitato l'autore o un esperto.
Cineforum	Nel primo trimestre, gli studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto hanno continuato una tradizione introdotta dai rappresentanti dell'anno scolastico precedente e cioè il gruppo di cineforum. Le pellicole scelte sono state individuate sulla base dei temi di attualità ed in considerazione con la possibilità di confrontare la realizzazione filmica con il libro originario da cui il film è stato tratto.

Attività di produzione autonoma, realizzata direttamente dagli studenti a seguito di iniziative autorizzate dal Liceo.

PROMOTORI	PRODOTTO	TARGET
Redazione del Giornale Scolastico l'He	In completa autogestione, gli studenti producono un giornale mensile di un certo spessore, che ha ricevuto lo scorso anno una menzione speciale nel concorso indetto dall'Ordine dei Giornalisti. Nell'ambito di tale mensile, viene pubblicato un racconto fantasy a episodi.	Tutti i 1200 studenti del Liceo, i potenziali iscritti presenti agli Open Day, i professori, il personale della scuola.
Una classe	Dopo aver ricevuto i consigli dell'Assessore al Turismo del Comune di Milano, la classe ha scritto la Guida Turistica del quartiere Giambellino e Lorenteggio, che è in corso di pubblicazione ed è un piccolo volume bilingue, in italiano e in inglese. Si è deciso di riconoscere l'impegno degli studenti inserendo tutto loro autonomo questo percorso nelle ore certificate di Alternanza Scuola Lavoro.	Tutti i cittadini e gli eventuali turisti nel quartiere
Gruppi teatrali	Il Liceo ha due gruppi teatrali, i quali producono la sceneggiatura dell'opera allestita annualmente.	Tutti gli studenti del Liceo ed anche pubblico esterno, per gli spettacoli in tourné.

INIZIATIVE PER INVITARE I CITTADINI A LEGGERE: IO LEGGO PERCHÉ

"Ioleggoperché" è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.

E' la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori.

Oltre alla possibilità di procurare alla biblioteca una grande quantità di testi, ottenuti dalle librerie o dagli acquisti dei cittadini, gli studenti coinvolti nell'iniziativa sono stimolati a

- sviluppare competenze relazionali con i clienti delle librerie*
- mettere in rilievo l'importanza della lettura per studenti di Liceo*
- sensibilizzare circa la necessità di avere strumenti di studio alla portata e quindi al ruolo importante delle biblioteche scolastiche.*

L'attività è preparata da un gruppo di docenti, genitori, volontari che costituiscono la Commissione Biblioteca. I compiti della Commissione Biblioteca sono:

- compilare l'elenco libri da proporre per l'acquisto
- curare il gemellaggio con le librerie
- gestire, insieme al referente di ASL, un incontro con gli studenti coinvolti presso la Biblioteca del Liceo per
- riflettere e sulle motivazioni dell'iniziativa,
- acquisire alcune modalità di relazione con la libreria ospitante e di orientamento all'acquisto del pubblico,
- informare circa le modalità organizzative, che sono definite dalla referente per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Gli studenti....

Gli studenti, in collaborazione del personale della libreria, allestiscono banchetti presso tre librerie (Libraccio sedi Romolo-Corsico; Mondadori Marghera) che aderiscono all'iniziativa ioleggoperché per la sensibilizzazione dei clienti all'acquisto di un testo scelto tra quelli elencati dalla Biblioteca del Vittorini. Essi effettuano un'opera di consulenza informata e consapevole verso i potenziali acquirenti, in quanto conoscono i libri in vendita, avendoli letti in prima persona.

Durante il loro turno, i piccoli gruppi di studenti, provenienti da diverse sezioni di classi quarte e quinte, sono presenti in una libreria convenzionata (con permanenza il pomeriggio dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e a partire dalle 10.30 alle 18.30 in due fine settimana) e si adoperano affinché i potenziali acquirenti in visita della libreria, escano avendo comperato almeno un libro di loro gusto. L'attività, che è riconosciuta come Alternanza Scuola Lavoro, non è meramente un impegno personale a vendere, ma piuttosto un modo per creare una catena virtuosa da un lettore giovane a un potenziale lettore.

Inoltre, gli studenti sono invitati a riflettere sulle problematiche che può incontrare uno scrittore nel promuovere i propri libri, sulla necessità che la libreria riesca a centrare i gusti dei propri possibili clienti e in generale sulla complessità di un dialogo mediato e non diretto tra un emittente e un ricevente ignoto, talvolta indifferenziato, che possa raggiungere ed alla fine appassionare i lettori anche a nuovi e perciò sconosciuti scrittori sconosciuti.

Il loro compito è importante, perché trasmettendo entusiasmo per la lettura attraverso il contatto diretto con le persone e tentando di "contagiarle", tornano arricchiti, ritrovando in se stessi il piacere di leggere.



**Attività di promozione della lettura rivolta a bambini e ragazzi più giovani
(questa iniziativa si è svolta nel 2016-17, ma sarà riproposta ad un altro Istituto Comprensivo nell'arco del 2018)**

Gli alunni del Liceo Scientifico Elio Vittorini hanno svolto da gennaio a giugno 2017 una serie di attività nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola Lavoro presso l'Istituto Comprensivo Giosuè Borsi di Milano.

L'accordo fra le due scuole prevedeva l'applicazione degli alunni nell'ambito dei servizi di biblioteca e delle attività di promozione della lettura in tutti i plessi dell'Istituto (due plessi di scuola secondaria di primo grado e tre plessi di scuola primaria).

Pertanto il percorso è stato preceduto da alcune ore di formazione funzionali alle attività da svolgere:

- Visita alla Biblioteca Comunale Centrale Sormani in occasione della mostra su Elio Vittorini : visita alla mostra e visita guidata ai servizi della Biblioteca (uffici catalogazione, prestito, audiovisivi, emeroteca,) per osservare i sistemi organizzativi di una grande biblioteca di pubblica lettura.
- Lezione teorica introduttiva sui sistemi bibliotecari, sulle attività delle biblioteche, sulle biblioteche scolastiche

Gli alunni hanno svolto i propri compiti alternandosi nei diversi plessi per poter avere un panorama completo delle attività da svolgere nelle biblioteche scolastiche.

- Revisione, riordino, organizzazione delle raccolte nel plesso Ogetti.
- Collocazione e catalogazione di tutto il materiale librario in dotazione
- Installazione di un nuovo software per la gestione del prestito nel plesso Borsa (con l'obiettivo a lungo termine di poter mettere in rete le diverse biblioteche scolastiche)
- Trasferimento dal vecchio catalogo secondo la modalità della catalogazione partecipata (Borsa)
- Completamento della catalogazione dei nuovi arrivi da donazioni e progetti
- Gestione dell'attività di prestito
- Consigli di lettura agli alunni
- Assistenza agli alunni dell'Istituto per la partecipazione ai concorsi inerenti la lettura
- Ideazione, diffusione e realizzazione di un concorso interno al plesso Borsa per un nuovo segnalibro
- Ideazione e progettazione di un concorso per il nuovo logo delle biblioteche (solo iniziato per mancanza di tempo)
- Durante la "settimana della lettura" i ragazzi sono stati coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di una serie di iniziative volte alla promozione della lettura (giochi, letture animate, bookcrossing,)
- Nei diversi plessi non specificatamente indicati sono state svolte attività di riorganizzazione del materiale librario, catalogazione, prestito, assistenza durante la settimana della lettura.

DI MANDORLE

E alla fine, esiste la possibilità di conciliare le nuove tecnologie e processi complessi di lettura e scrittura? Se le nuove tecnologie digitali sono mandorle, che fragranza emana il loro consumo? Attraverso un percorso formativo che porta i nostri studenti ad essere componenti di una giuria letteraria, essi rivivono tutte le tappe che li hanno portati a diventare lettori e vivono l'emozione di essere considerati lettori esperti, autorevoli, che decidono in merito alla qualità di una produzione letteraria.

DA LETTORI A GIURATI

Il progetto si rivolge agli studenti dalla seconda alla quarta superiore e si svolge in varie fasi:

- a) Un breve corso di “educazione al piacere di leggere” in cui vengono proposti i principi fondamentali della lettura emotiva, vale a dire al di fuori dei criteri scientifici che l'insegnante impartisce in classe. Viene promosso il ruolo del lettore, il suo rapporto con l'autore, le capacità immaginifiche dell'uno e dell'altro all'interno del patto narrativo, il rapporto con il vissuto emotivo personale, sempre tenendo conto del campo semantico di paragoni, metafore e singole parole che caratterizzano lo stile del singolo autore. Questa fase (6 ore circa) prevede per lo più letture ad alta voce di racconti da parte dell'insegnante. Spesso i ragazzi restano affascinati dalla lettura ad alta voce, un po' come quando erano piccoli.
- b) La seconda fase è la formazione di un vero e proprio gruppo di lettura in cui gli studenti provenienti da classi diverse ed in orario extracurricolare discutono liberamente di un testo che ciascuno ha autonomamente letto. I testi possono essere proposti dall'insegnante, eventualmente seguendo un percorso di lettura, eventualmente scelto dai ragazzi, oppure dai ragazzi stessi. La discussione diviene spesso vivace e partecipata. Alla fine di ogni incontro una torta tenta di unire alla degustazione letteraria quella di una dolce merenda.
- c) Punto d'arrivo del progetto è la partecipazione al Premio Letterario Edoardo Kihlgren – Città di Milano – Opera Prima. Il premio, curato dall'Associazione Amici di Edoardo, lancia un concorso tra giovani autori che nel corso dell'anno solare precedente abbiano pubblicato il loro primo romanzo. Vengono fornite alle scuole alcune copie dei romanzi finalisti che i ragazzi devono leggere in tempi relativamente brevi, scambiandoseli tra di loro. A questo punto possono partecipare alle tre serate di incontro con gli autori che di norma si svolgono al centro sociale Barrio's alla Barona. Incontrando l'autore, gli studenti si rendono conto che la letteratura non è quella cosa voluminosa e un po' noiosa contenuta nella loro antologia scolastica, bensì è qualcosa di vivo che in carne ed ossa parla ai loro cuori e alle loro coscienze. L'incontro con l'autore è uno dei momenti più fecondi del progetto: i ragazzi devono intervistare i singoli autori con domande pertinenti e talvolta anche scomode. Questa attività, molto diversa da quelle richieste a scuola – riassunto scheda interrogazione etc. – rivela molto meglio fino a che punto i ragazzi si sono impadroniti dei contenuti e dello stile del libro in questione. Quando le domande prevedono delle citazioni debbono prima allenarsi nella lettura ad alta voce. Tra le domande ricorrenti figura sempre quella di dichiarare quali sono stati per i singoli scrittori gli autori preferiti, i modelli letterari su cui si sono formati. Si realizza così un nesso fecondo tra la letteratura contemporanea e i classici.

d) Terminati gli incontri con gli autori, gli studenti vengono convocati in biblioteca: il Premio Khigren è un premio in denaro, quindi di norma i ragazzi prendono molto sul serio questa loro funzione di giurati che li trasforma in lettori adulti consapevoli delle loro scelte.

La serata finale che si svolge nella sala del Museo Diocesano con la partecipazione di Lella Costa, è il momento clou del premio, quello della proclamazione del vincitore. Gli studenti partecipano con grande vivacità, ripetono, a questo punto con un tono molto più sicuro le loro domande e, ormai rassicurati, ne coniano di nuove.

e) A queste, che sono le attività fondamentali del progetto, si affiancano alcune iniziative, volte sempre a promuovere il contatto e il gusto del libro: uscita didattica al Salone internazionale del libro di Torino, piuttosto che alla fiera Tempo di libri, partecipazione a BookCity, visita alla Biblioteca Braidense.

A questo punto possiamo dire che i nostri studenti hanno davvero imparato a gustare i libri.



*.....richiusi il libro. Sprigionava per davvero un odore di mandorle amare intorno a sé.
AA.VV., "UN ANNO IN GIALLO" ...*

APPENDICE

La sintesi della sintesi

Una
Certa
Fragranza
Di mandorle

(frase completa: riferimento al genere poliziesco, ma anche una evocazione dell'interdisciplinarietà promossa nel curriculum di italiano, che si correla allo studio del diritto e delle scienze chimiche e biologiche).

Una: l'impatto della lettura (a scuola o come compito domestico) deve essere lieve. Generi letterari diversi, integrazione con nuove tecnologie. Esperienza di impatto emotivo e digitale presso il Circolo Filologico. Digitale può convivere con letterario, anzi, le sinergie che possono nascere aprono interessanti opportunità.

Certa: devono essere possedute le strumentazioni per una lettura consapevole, autonoma e critica. Competenze, curriculum, arricchimento del proprio mondo interiore.

Fragranza: la lettura deve far emergere la fragranza dell'opera letteraria, che non deve sapere di stantio. Progetti e iniziative promosse dagli studenti per la lettura e la scrittura.

Di mandorle: libri cartacei e libri digitali. Le mandorle possono non essere amare, ma piuttosto il nucleo di un dolce confetto. Da lettori a giurati. Le opere devono sapere di buono.

21

I metodi

Strumenti:

- scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali (prevista questa modalità solo per alcuni argomenti, i più complessi)
- i testi in adozione
- il dizionario della lingua italiana
- LIM
- laboratorio di informatica
- DVD su temi inerenti al programma
- materiali collocati nella cartella di classe
- sitografie www.treccani.it; www.poetare.it; www.accademiadellacrusca.it
- utilizzo della Biblioteca del Liceo
- circuito delle reti bibliotecarie
- iniziative promosse dagli studenti per gli studenti (gruppi fra pari).

Abilità messe in campo dagli studenti

Lo studente:

- Digitalizza l'opera letteraria o viceversa utilizza alcune tecnologie digitali per comprendere meglio le opere
- Acquisisce strumenti per una lettura consapevole e ne discute dal punto di vista argomentativo
- Incontra gli autori
- Si cimenta promuovendo iniziative per favorire la lettura tra i coetanei, presso esterni e prova a scrivere
- Prova a vendere libri, convincendo potenziali acquirenti che leggere è bello
- Prova a giudicare libri, facendo parte di una giuria
- Riconduce l'esperienza a sé, sapendo produrre con abilità crescente una scheda di lettura, un commento all'opera, un approfondimento personale, un dibattito studentesco, un gruppo di studio della politica o un cineforum, un evento, un seminario.

Se saremo selezionati, quali libri compereremo?

In coerenza con il progetto proposto, procederemo ad acquisti di libri per la Biblioteca del Liceo arricchendo o dotando ex novo libri e saggi per queste aree tematiche:

- narrativa legata ai casi di cronaca nera, al noir, di genere poliziesco
- racconti e saggi che affrontano le nuove sfide della biologia e della bioetica
- testi per l'approfondimento giuridico da parte degli studenti
- saggistica e letture a carattere socio- politico.

22

Attualmente la nostra biblioteca è poco fornita o addirittura sprovvista di tali pubblicazioni.

Conto corrente scuola

coordinate del conto corrente del "Vittorini" presso la Banca D'Italia:

IBAN IT 41 L 01000 03245 13930 0313339

Persona di contatto

Il dirigente scolastico dott.ssa Albalisa Azzariti

La direttrice della Biblioteca e coordinatrice della Commissione Biblioteca prof.ssa Angela Turri

tel. 02 47 44 48 – 02 48 95 43 15

Gruppo di progetto

I Dipartimenti di Italiano, di Storia e Filosofia, di Scienze, di Diritto e Economia, con la Commissione Biblioteca e le Associazioni Studentesche, su coordinamento del Dirigente Scolastico.

